

# La valutazione nell'organizzazione modulare della didattica



Dott.ssa Anna Maria Ciraci  
Cosenza 5 - 6 marzo 2003

**La valutazione**

**nell'attuale quadro**

**normativo e operativo**

## Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche (art.1)

*Le istituzioni scolastiche promuovono il  
raccordo e la sintesi tra le esigenze e le  
**potenzialità individuali e gli obiettivi  
nazionali del sistema di istruzione.***

## Legge delega di riforma del sistema di istruzione (art. 1)

*Al fine di favorire la crescita e la valorizzazione  
della persona umana nel rispetto dei ritmi  
dell'età evolutiva, **delle differenze e  
dell'identità di ciascuno.***

COSA SIGNIFICA OGGI  
VALUTARE ?

La **valutazione** non più come strumento di verifica fiscale degli apprendimenti, ma come strumento di regolazione delle decisioni al **fine di migliorare la qualità dell'istruzione** adeguando la proposta formativa alle caratteristiche di ciascuno degli studenti ed alle necessità locali, nazionali ed internazionali

## Questioni come

1. La **flessibilità** della proposta formativa
2. La **formazione continua**
3. L'attribuzione dei **crediti** individuali e la **certificazione delle competenze**
4. La **regolazione (pilotaggio) della singola unità scolastica**
5. La **regolazione del macrosistema**

Comportano l'impiego di atti valutativi  
al più alto livello di affidabilità

**MICROSISTEMA  
DOCENTI**

**MACROSISTEMA  
INVALSI**

Verifica e valutazione



Con il termine **verifica** si denota l'insieme delle operazioni di **rilevazione** e di **misurazione** dell'apprendimento promosso intenzionalmente, ovvero insegnato, oppure delle conoscenze, abilità e competenze comunque possedute.

Le attività di **valutazione**, pur fondate sulla base dei dati quantitativi assunti con la verifica e la misurazione, coinvolgono una gamma più ampia di **operazioni di analisi, di considerazioni e di interpretazioni qualitative** dei fattori che hanno prodotto gli esiti registrati con gli strumenti di rilevazione usati.



# Le funzioni della valutazione



Non solo verifica dei requisiti  
cognitivi e affettivo-  
motivazionali al fine di attivare  
processi di recupero e  
consolidamento



Non solo verifica e controllo  
dell'apprendimento per mostrare  
le difficoltà incontrate dagli  
alunni al fine di migliorare la  
proposta didattica



Ma anche e soprattutto  
individuazione dei **punti forti** di  
ognuno sui quali operare per  
promuovere il successo scolastico  
(discriminazione positiva e  
valutazione pro-attiva)

# La valutazione nella didattica modulare

Una delle caratteristiche formali dei moduli è la verificabilità degli obiettivi cognitivi con essi perseguibili.



## Progettazione dei moduli

### 1. Sezione di ingresso del modulo:

**Verifica dei requisiti** : per attivare processi di recupero e/o consolidamento di abilità e conoscenze e potenziamento delle competenze possedute al fine di un proficuo inserimento nel percorso di istruzione programmato

### 2. Corpo centrale

**Verifica e valutazione formativa dell'apprendimento:**

per un controllo dell'apprendimento al fine di migliorare la proposta didattica ed adattarla alle caratteristiche individuali e agli stili cognitivi degli alunni

### 3. Sezione di uscita :

**Verifica e valutazione complessiva e finale delle conoscenze e competenze più rappresentative indicate come obiettivi del modulo:**  
al fine di un eventuale recupero e/o consolidamento e/o potenziamento delle competenze

Attraverso la valutazione degli apprendimenti relativi a ciascun modulo e facendo corrispondere ad ogni modulo (o frazione di esso) un  
***“credito formativo”***

***l'organizzazione modulare*** dei percorsi di istruzione e formazione rende ***capitalizzabili, riconoscibili e certificabili*** le competenze

## *“Credito formativo”*

Espressione del valore di **un segmento di formazione scolastica (o professionale)** che può valere per la ripresa degli studi, per il passaggio da un indirizzo all'altro di studi, per il passaggio alla formazione professionale o viceversa per il passaggio dalla formazione professionale all'istruzione.



**Come assumere decisioni  
che abbiano alta  
probabilità di successo?**



Utilizzando strumenti di  
rilevazione e misurazione  
dei dati **validi e attendibili**

# Validità

Uno strumento di misura sarà *valido* quando gli esiti delle rilevazioni, che con esso si registrano, risultano congruenti con gli scopi che con esso si vogliono perseguire.

## **Attendibilità**

Una rilevazione è *attendibile* quando risulta la stessa chiunque sia il soggetto che la rileva e la stessa quando sia l'esito di successive rilevazioni fatte dalla stessa persona.



Per ogni funzione e/o obiettivo  
specifico della valutazione va  
impiegato uno strumento di  
verifica omologo e congruente  
con quella funzione e/o con  
quell'obiettivo  
(Domenici, 1991)



# Gli strumenti della valutazione

L'organizzazione modulare  
della didattica richiede il  
superamento dell'impiego  
esclusivo delle  
c.d. **“prove di verifica  
tradizionali”**

# Le prove tradizionali

**Stimoli aperti**

**Risposte aperte**

- interpretazione soggettiva e non univoca delle domande e delle risposte
- impossibilità di predeterminare in modo univoco il punteggio
- soggettività del giudizio

# Le prove strutturate

**Stimoli chiusi**

**Risposte chiuse**

- predeterminazione del punteggio chiunque sia il correttore
- oggettività del giudizio
- verifica frequente del livello di apprendimento e in breve tempo
- tendono a mettere in evidenza il **c.d. pensiero convergente** o riproduttivo, relativo al sapere meccanico, analogico e ripetitivo (conoscenza di termini, fatti, regole e principi)

**La qualità della prova deriva  
dalle caratteristiche formali dei  
quesiti**

Tipologia di quesiti:

Vero-falso

Completamenti

Corrispondenze

Scelte multiple

Come si costruisce una  
prova oggettiva

Un suggerimento

“ la correzione immediata”

Essa permette di

□ approfondire gli argomenti

□ capire se il messaggio informativo è stato recepito nel modo voluto

□ di indagare sui processi di apprendimento



## Le prove semistrutturate

**Stimoli chiusi**

**Risposte aperte ma  
soggette a vincoli**

- ▣ Permettono di rilevare proprio quelle conoscenze o abilità che si vogliono verificare
- ▣ permettono di predeterminare i criteri di correzione
- ▣ permettono di verificare i c.d. processi intellettuali superiori mettendo in evidenza il **c.d. pensiero divergente**, cioè l'uso creativo ed originale delle conoscenze di cui si è in possesso
- ▣ favoriscono la interdisciplinarietà spingendo ad una maggiore collaborazione tra docenti di discipline diverse
- ▣ favoriscono la rilevazione e valutazione delle “diverse” intelligenze

Tipologia delle più importanti  
prove semistrutturate:  
Domande strutturate  
Saggi brevi  
Riassunti  
Rapporti di ricerca  
Colloquio strutturato  
Simulazione di contesti

**come si costruisce**

**una prova semistrutturata**

1. Elaborare gli **obiettivi della verifica** che siano coerenti con le conoscenze e le competenze che si vogliono rilevare
2. definire le domande predisponendo una serie articolata di **quesiti specifici e delimitati, accompagnati dalla determinazione di vincoli da rispettare nella risposta** (lunghezza massima, ordine gerarchico di presentazione dei dati, risalto da dare a particolari questioni ecc.)
3. elaborare le **risposte-criterio** che saranno utilizzate per valutare le risposte degli studenti, indicando i livelli di accettabilità, la scala di misura e i punteggi da assegnarsi a seconda del livello di adeguatezza di ciascuna risposta data con quella predefinita
4. nel caso in cui non sia possibile stilare le risposte-criterio, stabilire i **livelli di adeguatezza delle risposte**, cioè i requisiti che deve presentare per essere considerata accettabile